

Regione Puglia
COMUNE DI GROTTAGLIE
Provincia di Taranto

DISCARICA CONTROLLATA
PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI GROTTAGLIE (loc. Caprarica)
III LOTTO – inquadrato in sottocategoria ai sensi dell'art.7, comma 1
lettera c) del DM 27.09.2010

“ISTANZA MODIFICA SOSTANZIALE A.I.A.
IMPIANTO ESISTENTE-
VARIAZIONE VOLUMETRICA MEDIANTE ADEGUAMENTO
DEI PROFILI ALTIMETRICI AUTORIZZATI
IN CONFORMITA' AL D.LGS 36/2003”

Il committente

LINEA AMBIENTE S.r.l.
Il Procuratore Speciale
Gabriella Ruboni

G. Ruboni

Il progettista

LINEA AMBIENTE s.r.l.
Ing. GIOVANNI PIOTTI
Ordine Ingegneri di Brescia n. 2153

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE
00	DICEMBRE 2015	PRIMA EMISSIONE

CONTENUTO:

Allegato 4 – Elaborato con indicazione della
parte di autorizzazione integrata ambientale
eventualmente soggetta ad aggiornamento

N. ELABORATO:

SCRITTO UTA	CONTROLLATO UTA	DATA EMISSIONE DICEMBRE 2015	COMMESSA 11DSI04PGVAR	FILE ARCHIVIO	
----------------	--------------------	---------------------------------	--------------------------	---------------	--

COMMITTENTE:



LINEA AMBIENTE S.r.l.
Sede legale Via XXV Aprile, 18 25038 Rovato (Bs)
Tel. +39 03077141 – fax +39 0307722700
www.linea-ambiente.it – info@linea-ambiente.it
posta elettronica certificata: lgambiente@cert.lgh.it



ELABORATO CON INDICAZIONE DELLA PARTE DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE EVENTUALMENTE SOGGETTA AD AGGIORNAMENTO.

Nel presente documento vengono evidenziate le sezioni dell'autorizzazione integrata ambientale DD 426/2008, da aggiornare per effetto della variante sostanziale proposta che saranno riportate di seguito in azzurro, il documento contiene inoltre per le completezza anche le sezioni dell'autorizzazione da aggiornare comunicate con la variante non sostanziale depositata con nota ns. prot. 1438 del 04.08.2015 che vengono riportate con carattere nero.

In particolare nel seguito vengono discussi i punti dell'Allegato A al DD 426/2008, segnalando gli elementi che richiedono aggiornamento.

1.0 Identificazione impianto

A far data dal 15 dicembre 2014 la società Ecolevante spa è stata incorporata nella società Linea Ambiente srl, per effetto di tale modifica societaria è necessario aggiornare i contenuti della tabella, utilizzando quanto riportato nella scheda IPPC A, allegata alla presente comunicazione di modifica sostanziale.

2.0 Inquadramento urbanistico, territoriale, idrogeologico, sismico.

E' necessario aggiornare l'elenco delle particelle catastali, riportando le nuove numerazioni intervenute per effetto dell'acquisizione di Ecolevante spa da parte di Linea Ambiente srl. In particolare la discarica dal punto di vista catastale interessa le particelle 20, 21, 23, 153, 429, 432, 434, 436, 438, 440, 455, 460, 461 del Foglio di Mappa catastale n.83, del comune di Grottaglie.

Inoltre è necessario aggiornare gli ambiti di tutela considerando le previsioni del PPTR 2015.

3.0 Autorizzazioni già conseguite e recepite con il presente provvedimento

La tabella che riporta le autorizzazioni acquisite dalla discarica Ecolevante (ora Linea Ambiente) necessita di aggiornamento, per effetto degli ulteriori provvedimenti autorizzativi acquisiti dal complesso IPPC nel periodo luglio 2008 dicembre 2015. A tale scopo possono essere utilizzate le informazioni riportate nella scheda IPPC B allegata alla presente comunicazione di modifica sostanziale.

4.0 Documenti progettuali acquisiti durante il presente procedimento.

Si rimanda all'elenco Elaborati aggiornato, allegato alla presente istanza di VIA – AIA, che fornisce il quadro aggiornato degli elementi progettuali (relazioni tecniche ed elaborati grafici), che costituisce il nuovo layout impiantistico del complesso IPPC in esame. Nel documento vengono evidenziati in giallo gli elaborati che sono oggetto di modifica o di nuova emissione.

6.0 Emissioni in atmosfera

La tabella relativa alle emissioni in atmosfera non richiede un aggiornamento legato alla modifica non sostanziale, ma l'emissione convogliata E2 relativa "Torcia biogas", autorizzata con DD 426/2008, è da intendersi associata alla torcia da 1.500 Nm³/h ad alta temperatura.

L'attivazione dell'impianto di recupero energetico da biogas, con l'introduzione tra le operazioni di recupero svolte nel complesso IPPC dell'attività R1, a partire dalla fase di gestione operativa porterà all'attivazione della emissione E1, come autorizzata con AIA DD 426/2008.

Con la realizzazione dell'impianto di trattamento del percolato autorizzato con D.D. 24 del 05.09.2014, nel complesso IPPC verrà attivata anche la nuova emissione convogliata E3 associata al deareatore del sistema di trattamento, che costituisce un ulteriore elemento di aggiornamento rispetto al Decreto AIA D.D. 426/2008, pur essendo stato oggetto di valutazione ed autorizzazione precedente alla comunicazione di variante non sostanziale in esame (Autorizzazione D.D. 24/2014).

Pertanto si propone di aggiornare le tabelle del paragrafo 6 dell'Allegato A dell'AIA DD 426/2008 come di seguito riportato.

Nella revisione della tabella di seguito riportata, per la parte relativa alle emissioni odorigene convogliate e diffuse, la scrivente società richiede l'aggiornamento del quadro prescrittivo relativo alle emissioni odorigene diffuse e convogliate dell'impianto, adottando il set di parametri, i limiti di concentrazione, le frequenze e le modalità di campionamento dettate dall'allegato 1 della Legge Regionale 16 aprile 2015 n.23.

Fase operativa/attività	Diffuse		Convogliate		Fuggitive	
	Denom.	Provenienza	Denom.	Provenienza	Denom.	Provenienza
Allestimento	ED1	Movimentazione mezzi	-	-	-	-
Coltivazione	ED2	Odori – Biogas – Movimentazione mezzi	E1	Motori biogas	-	-
			E2	Torcia		
			E3	Deareatore imp.tratt. percolato		
Chiusura temporanea	ED2	Odori – Biogas – Movimentazione mezzi	E1	Motori biogas	-	-
			E2	Torcia		
			E3	Deareatore imp.tratt. percolato		
Post Gestione	ED3	Odori – Biogas	E1	Motori biogas	-	-
			E2	Torcia		
			E3	Deareatore imp.tratt. percolato		

Denominazione	Composizione media		Prescrizione operativa	Frequenza monitoraggio	
	Parametri	Limite		Gest. Op.	Gest. Post. Op.
ED1	Invariato	Invariato	Invariato	Invariato	Invariato
ED2	Invariato	Invariato	Invariato	Invariato	Invariato
ED3	Invariato	Invariato	Invariato	Invariato	Invariato
E1	Invariato	Invariato	Invariato	Invariato	Invariato
E2	Invariato	Invariato	Invariato	Invariato	Invariato
E3	Sostanze con livello olfattivo ≤ 0.001 ppm	≤ 5 ppm	Abbattimento a carboni attivi	Annuale	Annuale
	Sostanze con livello olfattivo ≤ 0.010 ppm	≤ 20 ppm			

7.0 Gestione delle acque meteoriche

La tabella gestione delle acque meteoriche per effetto della variante non sostanziale (agosto 2015) subisce alcune modifiche legate all'introduzione delle nuove vasche di raccolta/infiltrazione previste. In particolare per lo scarico S1, che riceve le acque di ruscellamento dei piazzali asfaltati della discarica, andrà modificata la destinazione. Infatti per questo scarico è prevista la realizzazione di una nuova vasca (in sostituzione di quella esistente da 4.000 m^3 che per effetto della presente modifica sarà destinata a raccogliere esclusivamente il run off proveniente dalla canaletta perimetrale della discarica) che sarà realizzata a valle del trattamento di dissabbiatura e disoleatura, al fine di consentirne anche lo scarico su suolo. Il volume di stoccaggio della nuova vasca è di circa 1.500 m^3 . Le portate eccedenti saranno sfiorate dallo scarico di troppo pieno collegato mediante condotta allo scarico su suolo costituito da un piccolo bacino di infiltrazione di circa 500 m^3 .

Per la gestione dello scarico S2 costituito dalle acque meteoriche raccolte dalla canaletta perimetrale del corpo discarica, la variante non sostanziale proposta determinerà la realizzazione di una nuova vasca di accumulo/infiltrazione di circa 7.000 m^3 , che associata all'esistente vasca da 4.000 m^3 consentirà di gestire le portate meteoriche in modo controllato anche in corrispondenza di eventi meteorici intensi.

7.3 Gestione scarichi acque industriali

L'introduzione dell'impianto di trattamento del percolato, pur non rientrando nell'ambito della presente variante non sostanziale, essendo già stato autorizzato con D.D. Regione Puglia n.24/2014, determina la modifica del paragrafo in esame. Da tale impianto l'acqua depurata verrà scaricata su suolo attraverso due punti distinti che nella sopra citata D.D. 24/2014 sono individuati con le sigle S1 PERMEATO ed S2 PERMEATO e che nell'ambito della presente variante vengono rinumerate con i progressivi S3 ed S4. Per tali scarichi è prevista la verifica del rispetto dei limiti di cui alla tabella IV dell'Allegato 5 parte III del d.lgs. 152/06 con frequenza trimestrale.

Sigla di emissione	Parametri da misurare	Limite emissione	Frequenza di misurazione
S3	Parametri tabella IV Allegato 5 parte III D.Lgs. 152/2006	Limiti tabella IV Allegato 5 parte III D.Lgs. 152/2006	Trimestrale
S4	Parametri tabella IV Allegato 5 parte III D.Lgs. 152/2006	Limiti tabella IV Allegato 5 parte III D.Lgs. 152/2006	Trimestrale

8.0 Gestione rifiuti prodotti

La variante non sostanziale proposta non modifica qualità e quantità dei rifiuti prodotti, tuttavia dall'entrata in esercizio dell'impianto a seguito del rilascio dell'AIA DD 426/2008 è stato possibile definire il quadro effettivo dei rifiuti prodotti dall'impianto, pertanto rispetto a quanto riportato in autorizzazione è necessario procedere all'aggiornamento della tabella, includendo tra i rifiuti prodotti dall'impianto anche quelli che deriveranno dall'entrata in esercizio dell'impianto di trattamento del percolato, già riportati nella scheda IPPC I (tab. I.1) e discussi al capitolo 5 della Relazione Tecnica allegata alla presente comunicazione di variante non sostanziale.

Per il biogas (codice CER 190699) alla luce di quanto previsto dalla presente variante non sostanziale è necessario introdurre tra le destinazioni possibili oltre alla combustione in torcia anche l'impianto di recupero energetico per tutte le fasi di gestione previste per il complesso IPPC in esame: coltivazione, chiusura temporanea e post gestione.

10.0 Emissioni di Rumore

La variante non sostanziale proposta non modifica il quadro delle sorgenti di rumore già previste per l'impianto ed oggetto di richieste precedenti alle autorità competenti. L'aggiornamento della scheda relativa alle emissioni di rumore richiede l'inserimento della sorgente R6 impianto di trattamento del percolato, tra quelle associate al complesso IPPC in esame, già riportata nella scheda IPPC H e discussa al paragrafo 4.3 della Relazione Tecnica allegata alla presente comunicazione di variante non sostanziale.

11.0 Monitoraggio Ambientale

L'introduzione della variante non sostanziale non produce variazioni significative rispetto al piano di monitoraggio già approvato per il complesso IPPC, che ha già subito modifiche ed integrazioni successive con l'emanazione di provvedimenti autorizzativi in aggiornamento della DD 426/2008 (DD 393/2009, DD 481/2009, DD 381/2010; DD 17/2014; DD 24/2014). Tale quadro aggiornato è riportato integralmente al paragrafo 10.2 della Relazione Tecnica allegata all'AIA. Pertanto il quadro riportato nell'autorizzazione va comunque modificato al fine di recepire le modifiche introdotte in precedenza, anche alla luce dell'introduzione nel complesso IPPC della nuova attività connessa costituita dall'impianto di trattamento del percolato e dei relativi controlli.

Per i contenuti di dettaglio si rimanda alla Relazione Tecnica AIA ed al Piano di Sorveglianza e Controllo della discarica che è stato aggiornato al quadro prescrittivo introdotto con la DD 426/2008 ed esteso con gli atti integrativi successivamente emanati dalla Regione Puglia (DD 393/2009, DD 481/2009, DD 381/2010; DD 17/2014; DD 24/2014).

La modifica sostanziale determinerà l'aggiornamento del quadro prescrittivo relativo alle emissioni odorigene diffuse e convogliate dell'impianto, adottando il set di parametri, i limiti di concentrazione, le frequenze e le modalità di campionamento dettate dall'allegato 1 della Legge Regionale 16 aprile 2015 n.23.